

La Pannocchia

# Il cjamp

Il Cjamp anno 27 · 1° semestre

*semestràle*

**Associazione "La Pannocchia" odv**  
viale Duodo · 33033 Codroipo UD  
[www.lapannocchia.org](http://www.lapannocchia.org)  
[associazione.lapannocchia@gmail.com](mailto:associazione.lapannocchia@gmail.com)  
tel. 0432 904999 · fax 0432 913477





**INDICE:**

Saluto del presidente	pag. 3
La Pannocchia Associazione e Fondazione	pag. 4
Conto economico consuntivo 2022	pag. 6
La rete si allarga: FON.COP. ci sostiene nella formazione	pag. 8
Fundraiser	pag. 9
Ceramica in asilo	pag. 10
Sfilata di carnevale - Carnevale in Pannocchia	pag. 11
Biblioteca	pag. 13
Pasqua e pasquetta	pag. 14
Primo maggio	pag. 16
Il compleanno di Monica	pag. 17
Gruppi appartamentato: prima settimana in casa Gremese	pag. 17
Orto sinergico	pag. 20
La sagra di Rivis	pag. 22
I volontari	pag. 23
Marisol	pag. 26
Alexia	pag. 27
La psicomotricità come supporto per un'autonomia possibile	pag. 28
Fantasticando con la musica e la lettura	pag. 30
Donazioni per la "Fondazione La Pannocchia ETS" 5x1000	pag. 31
	pag. 32

**REDAZIONE**

Semestrale realizzato a cura della  
**Associazione "La Pannocchia" OdV**

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI  
presso il centro residenziale

**"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"**

e con la collaborazione dei volontari, professionisti  
e degli ospiti del centro.

**HANNO COLLABORATO**

Coordinatore progetto:

**Gianni Comisso;**

Impaginazione grafica:

**Alex GR Grafiche, Codroipo;**

Stampa:

**GR Grafiche, Codroipo;**

Stampato su carta riciclata

Lenza Top Recycling Pure.

Operatori, educatori, volontari e altri:

**Dino Pontisso, presidente;**

**Andrea Dose, direttore;**

**Nicole Colussi, fundraiser;**

**Jessica Carver, educatrice;**

**Marisol Pez, volontaria servizio civile;**

**Alexia Tagon, tirocinante;**

**Rosa Runcio, volontaria psicomotricista;**

**Angelo Zanello, volontario.**

**SALUTO DEL PRESIDENTE**

Nell'ultima assemblea dell'Associazione si è provveduto al rinnovo triennale del Consiglio Direttivo che a sua volta mi ha riconfermato alla presidenza della stessa e ha nominato Vicepresidente il sig. Claudio Liani.

Il consiglio, composto da dieci componenti, vede quattro nuovi ingressi ed è rappresentativo di ben quattro comuni dell'ambito socio assistenziale del Medio Friuli, segno di un buon radicamento sul territorio.

Nella Fondazione, alla riconferma del Presidente e del Vicepresidente nel consiglio di amministrazione, è stato nominato il sig. Elvio Sgrazutti.

Un sentito ringraziamento va a tutte le persone che volontariamente hanno dato il loro prezioso contributo alla vita associativa e rivolgo a tutti l'augurio di un buon lavoro affinché, assieme, si possano raggiungere i migliori risultati per gli utenti del centro e per le loro famiglie.

La costituzione della Fondazione ha segnato un momento essenziale nel cambiamento della vita associativa della Pannocchia.

Ora l'associazione può offrire indirizzi sulle attività, dando uno sguardo sulla vita che si svolge in struttura, ma soprattutto avendo un rapporto con i volontari, con il mondo esterno, con il territorio e svolgendo attività come la partecipazione a S. Simone, ai mercatini e ad altre iniziative, lasciando l'oneroso compito della gestione dei Centri alla Fondazione.

Quest'anno, dopo molti anni di proroga, è stata finalmente stipulata la nuova convenzione con l'Azienda Sanitaria Friuli Centrale, che definisce i nuovi rapporti fra Ente Pubblico e gli Enti del Terzo Settore.

Questo rapporto si concretizza nella co-programmazione e co-progettazione dei servizi e porta alla definizione della convenzione che ne regola i rapporti.

In merito alla programmazione delle attività svolte nei Centri, oltre a quelle diventate ormai routinarie, si aggiungono altre inerenti progetti specifici realizzati grazie a contributi pubblici provenienti da bandi regionali, che portano innovazione alla programmazione. Le esperienze realizzate sono sicuramente positive soprattutto perché di gradimento ai nostri ospiti, che vengono coinvolti in prima persona nella loro esecuzione, trovando occasione di ascolto e potendo sperimentare nuove attività.

Tra le varie iniziative realizzate a nostro favore da realtà a noi vicine vorrei ricordare la rappresentazione teatrale "Turoldo, anima ribelle" offerta da Anà-Thema teatro a cura di Luca Ferri, lo scorso novembre al teatro Benois di Codroipo, con il patrocinio del Comune di Codroipo e la collaborazione del Centro studi P.D.M. Turoldo e la giornata "cantine aperte" presso le Cantine Secondo giunta ormai alla seconda edizione.

Vorrei evidenziare che l'Associazione e la Fondazione sono realtà solide e ben patrimonializzate.

Oltre all'oculata gestione, bisogna considerare che la Pannocchia gode di buona fama nel territorio come si evince dalle oblazioni ricevute e dal 5 per mille.

Un ringraziamento doveroso va ai nostri sostenitori: il sig. Facchini del Nodo, la ditta TIR di Pannellia, l'associazione 50 & più, la Prima Cassa e la Banca TER filiali di Codroipo, il supermercato SUPERONE di Codroipo ed il Gruppo volontari Sedegliano.

Quest'anno ricorre il ventesimo anniversario

continua →

dell'inaugurazione della struttura "Una finestra sul futuro - dopo di noi".

A settembre verrà realizzata una bella festa in occasione di questa ricorrenza con la pubblicazione di un libricino che racconta Claudio Gremese, Lisetta Bertossi e la Pannocchia.

Sarà confezionato con la testimonianza di persone che hanno conosciuto i coniugi Gremese nella loro vita e nella realizzazione della splendida esperienza della Pannocchia.

Abbiamo chiesto al prof. Mario Banelli di seguire questo progetto e lui si è messo a disposizione per raccogliere le testimonianze delle persone e provvedere alla stesura finale di questo lavoro che rende merito alla famiglia Gremese per tutto quello che ha fatto per la figlia Annalisa e per le persone disabili del territorio.

Per l'occasione faremo anche una mostra fotografica che è la fase finale del progetto "La nostra storia" che si realizzerà con la collaborazione del Circolo fotografico codroipese che coinvolgerà i nostri ragazzi nell'esecuzione delle foto e nell'allestimento della mostra. A dicembre 2022 è stata approvata dalla Regione FVG la L.R. 16/22 che è la riforma della L.R.41/96 in materia di disabilità. Legge tenacemente voluta e portata avanti dall'Assessore Riccardi e dal suo staff con una metodologia aperta, sentiti tutti gli attori e portatori di interessi legati alla disabilità. Legge seguita fin dall'inizio dalla Consulta Regionale Disabili e approvata all'unanimità con una sola astensione. In questa legge c'è uno sguardo avanzato che ci ricorda che la persona è unica, ha bisogno di tutto per vivere, ed in particolare ha bisogno di un progetto di vita.

È una Legge all'avanguardia a livello nazionale perché è la prima e perché è perfettamente in linea con la riforma di sistema a favore della disabilità che è in discussione in parlamento.

**Dino Pontisso**, presidente.

## LA PANNOCCHIA ASSOCIAZIONE E FONDAZIONE

Il 2022 è stato un anno molto intenso per le nostre due realtà che sinergicamente si impegnano a dare risposta ai bisogni residenziali delle persone con disabilità del medio Friuli e più specificatamente del distretto di Codroipo.

È l'anno della ripartenza, dopo le ristrettezze imposte dal contenimento della pandemia, ma anche l'anno della guerra in Ucraina e dei rincari nei costi di utenze e beni di prima necessità.

A giugno del 2022 abbiamo finalmente potuto riportare il centro diurno a Codroipo, all'interno della Comunità alloggio, dopo che durante la pandemia era stato trasferito a Talmassons nelle ex scuole elementari messe gentilmente a disposizione a tale scopo dall'amministrazione comunale del paese.

In generale i costi sostenuti per l'erogazione dei diversi servizi sono coperti in buona parte dalle rette erogate dall'ASU FC e dalla ricerca fondi.

Anche quest'anno abbiamo voluto garantire l'elevato standard qualitativo che da sempre caratterizza i servizi

erogati a prescindere dalle difficoltà economiche riscontrate nel 2022, consapevoli che i conti economici si sarebbero chiusi probabilmente in negativo.

Nonostante questa impattante situazione sia diffusa su scala nazionale e non solo, abbiamo riscontrato una grandissima disponibilità del territorio a darci una mano con donazioni ed erogazioni liberali al fine di sostenere le nostre attività, come si evince scorrendo le relative voci nel conto economico.

È grazie alla generosità di tutti se quest'anno abbiamo potuto chiudere i bilanci con perdite molto contenute, rispetto a quelle previste sulla base dei rincari riscontrati nel corso dei mesi.

Questo è un segnale molto importante di quanto le due realtà siano apprezzate e ben radicate nel territorio e di come ognuno, nel proprio piccolo, possa fare la sua parte aggiungendola a quella degli altri, proprio come i chicchi del mais che gli uni accanto gli altri vanno a costituire una riserva preziosa per superare i rigori invernali. Accanto ai tanti singoli della comunità vanno ringraziati anche Banca Ter, Prima Cassa e la ditta TIR di Pannellia per i contributi eccezionali che ci hanno concesso.

Quest'anno abbiamo potuto anche raccogliere i frutti di due eventi che hanno portato buoni risultati in termini di raccolta fondi: uno spettacolo teatrale offerto dalla compagnia "Anathema teatro" e una serata di degustazione vini organizzata e realizzata da "Cantine di Secondo". Inoltre sempre più spesso veniamo contattati da persone che decidono di convertire i regali di compleanno, piuttosto che quelli relativi ad una cerimonia come cresime, battesimi o matrimoni, a favore di una raccolta fondi da destinare alle nostre realtà.

Iniziative come queste ci permettono di migliorare i servizi offerti proponendo una vasta gamma di progetti stimolanti e attività sul territorio.

L'Area progettuale rappresenta uno strumento importante, da un lato per sostenere economicamente l'acquisto di beni e strumenti dall'altro per promuovere obiettivi specifici proattivi e stimolanti in asse con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dove l'utenza è sempre perno e protagonista.

Se anche tu vuoi contribuire al nostro progetto volto a garantire alle persone con disabilità una vita piena e soddisfacente lo puoi fare attraverso il versamento di un'oblazione fiscalmente deducibile o detraibile ai sensi dell'art. 83 del DgLS n. 117/17 presso la banca PRIMA CASSA CREDITO COOPERATIVO FVG Filiale di Codroipo IBAN: IT40 H 08637 63750 000023051932 e donandoci il 5x1000 nella CU, modello 730 o UNICO firmando nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative..." ed inserendo il codice fiscale della Fondazione: 94150340308

Per maggiori informazioni puoi visitare il nostro sito [www.lapannocchia.org](http://www.lapannocchia.org) o telefonare al n. 0432 904999.

**Dino Pontisso**, presidente.

## CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE:	Fondazione	Associazione
<b>Servizio diurno</b>	€ 124.887,27	€ 0,00
Prestazioni a convenzione	€ 116.975,27	€ 0,00
Prestazioni privati	€ 7.902,00	€ 0,00
<b>Risultato economico</b>	<b>€ 48.079,28</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Servizio residenziale</b>	€ 617.722,12	€ 0,00
Prestazioni a convenzione	€ 602.072,12	€ 0,00
Prestazioni privati	€ 15.650,00	€ 0,00
<b>Risultato economico</b>	<b>- € 12.988,78</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Servizio gruppo appartamento</b>	€ 156.189,03	€ 0,00
Prestazioni a convenzione	€ 156.189,03	€ 0,00
<b>Risultato economico</b>	<b>€ 20.085,08</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Altre entrate attività</b>	€ 12.465,00	€ 5.951,22
Contributi famiglie per laboratori	€ 12.285,00	€ 0,00
Contributi per iniziative	€ 180,00	€ 5.951,22
<b>Risultato economico</b>	<b>- € 271,00</b>	<b>-€ 26.085,51</b>
<b>Soggiorni</b>	€ 6.465,10	€ 0,00
Contributi famiglie per soggiorni	€ 2.150,00	€ 0,00
Contributi ambito per soggiorni	€ 4.302,00	€ 0,00
<b>Risultato economico</b>	<b>- € 3.281,84</b>	<b>- € 0,00</b>
<b>Automezzi</b>	€ 514,00	€ 0,00
Rimborso ASUFC per trasporti	€ 514,00	€ 0,00
<b>Risultato economico</b>	<b>- € 5.353,33</b>	<b>- € 1.737,52</b>
<b>TOTALE ENTRATE PER SERVIZI</b>	<b>€ 918.219,52</b>	<b>€ 5.951,22</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO SERVIZI</b>	<b>€ 46.269,39</b>	<b>- € 27.823,03</b>

ENTRATE:	Fondazione	Associazione
<b>Altre entrate</b>	€ 109.260,53	€ 44.596,20
Quote associative	€ 0,00	€ 1.200,00
Rimborso ASUFC per servizio infermieristico	€ 21.193,50	€ 0,00
GSE	€ 5.954,73	€ 0,00
Contributi pubblici	€ 53.637,20	€ 19.284,96
Contributi privati	€ 21.962,30	€ 9.417,00
Contributi banche	€ 5.507,95	€ 2.359,28
5x1000	€ 0,00	€ 12.301,05
Varie (arrotondamenti, interessi...)	€ 1.004,85	€ 12.301,05
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 1.027.480,05</b>	<b>€ 50.545,42</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 1.035.639,41</b>	<b>€ 52.384,40</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO TOT.</b>	<b>- € 8.159,36</b>	<b>- € 1.838,98</b>

USCITE:	Fondazione	Associazione
<b>Servizio diurno</b>	€ 76.797,99	€ 0,00
Servizio assistenziale	€ 58.767,47	€ 0,00
Mensa	€ 10.410,86	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 137,25	€ 0,00
Quota spese gestionali	€ 7.482,41	€ 0,00
<b>Servizio residenziale</b>	€ 630.710,90	€ 0,00
Servizio assistenziale	€ 425.754,73	€ 0,00
Mensa	€ 50.379,93	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 259,26	€ 0,00
Quota spese gestionali*	€ 154.316,99	€ 0,00
<b>Servizio gruppo appartamento</b>	€ 136.103,95	€ 0,00
Servizio assistenziale	€ 108.516,32	€ 0,00
Mensa	€ 9.796,77	€ 0,00
Assicurazione utenti	€ 61,00	€ 0,00
Affitto	€ 7.200,00	€ 0,00
Quota spese gestionali*	€ 10.529,86	€ 0,00
<b>Altre uscite attività</b>	€ 12.736,02	€ 32.036,73
Materiale per laboratori	€ 5.066,77	€ 0,00
Costi per iniziative	€ 7.669,25	€ 32.036,73
<b>Soggiorni</b>	€ 9.733,94	€ 0,00
Costo soggiorni	€ 9.733,94	€ 0,00
<b>Automezzi</b>	€ 5.867,33	€ 1.737,52
Carburante	€ 4.588,83	€ 0,00
Rimborsi km	€ 1.287,50	€ 0,00
Assicurazioni	€ 0,00	€ 1.662,00
Bollo	€ 0,00	€ 115,52
<b>TOTALE USCITE PER SERVIZI</b>	<b>€ 871.950,13</b>	<b>€ 33.774,25</b>

USCITE:	Fondazione	Associazione
<b>Costo del personale</b>	€ 156.059,48	€ 0,00
Costo per personale dipendente	€ 137.509,84	€ 0,00
Costo prestazioni lavoro occasionale	€ 4.941,44	€ 0,00
Costo per professionisti	€ 7.441,25	€ 0,00
Costo mensa per personale diverso	€ 6.166,95	€ 0,00
<b>Ammortamenti</b>	€ 7.629,80	10.208,27
<b>Spese generali</b>	€ 160.746,86	€ 8.401,88
Energia elettrica	€ 40.401,10	€ 19,36
Gas	€ 20.317,21	€ 0,00
Acqua	€ 3.802,22	€ 0,00
Telefono	€ 554,13	€ 0,00
Rifiuti	€ 1.243,00	€ 0,00
Materiali di consumo/pulizie	€ 53.968,71	€ 0,00
Assicurazioni (struttura e volontari)	€ 1.113,50	€ 360,02
Consulenti esterni	€ 15.189,00	€ 2.461,96
sicurezza privacy contabilità		
Manutenzioni	€ 15.659,65	€ 1.259,05
IMU-IRES, imposte bollo e altre tasse	€ 36,00	€ 2.581,80
varie	€ 8.462,34	€ 1.739,05



## LA RETE SI ALLARGA: FON.COOP CI SOSTIENE NELLA FORMAZIONE

Quest'anno abbiamo iniziato una proficua collaborazione con un nuovo amico: Fon.Coop, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative.

Si tratta di un Fondo costituito nel 2001 dalle maggiori organizzazioni di rappresentanza delle imprese cooperative: AGCI - Associazione Generale Cooperative Italiane, Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane, Legacoop - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori italiani CGIL, CISL, UIL.

In particolare la nostra struttura si è legata al CEFAL Emilia Romagna, che utilizzando questo fondo ha progettato un percorso formativo con la nostra Fondazione, il cui primo step è stato l'organizzazione di un corso per imparare a realizzare un orto sinergico.

Annetta, la formatrice, ci ha spiegato come le piante siano simili alle persone, con simpatie ed antipatie, abbiamo quindi imparato che i pomodori vanno molto d'accordo con il basilico, ma litigano di continuo con le patate o che le fragole, la cipolla e l'aglio sono molto amici... In altre parole si tratta consociare quelle piante che stanno bene insieme, perché le une forniscono nel terreno sostanze utili per le altre, mentre bisogna evitare la vicinanza fra piante che competono per le stesse risorse e impoverirebbero eccessivamente il terreno.

Così facendo possiamo limitare l'uso di fertilizzanti e pesticidi, adottando un approccio olistico alla terra e all'atto di coltivare, per riscoprirci parte attiva e consapevole dell'ecosistema che abitiamo.

Nelle favole gli orti ed i giardini sono sempre porte aperte sull'avventura, ma anche luoghi incantati in cui scoprire qualcosa di nuovo su di sé.

La prima volta che si entra in un orto sinergico si ha la sensazione di aver attraversato una soglia magica: lo stupore di essere entrati nel Paese delle Meraviglie e la confortante emozione che si prova solo quando si torna a casa dopo un lungo viaggio.

Un orto sinergico è un orto a pieno titolo, in cui coltivare ortaggi e legumi, ma è anche un giardino commestibile ricco di fiori in cui lasciare spazio alla propria creatività e sensibilità, come si addice ad un giardiniere forse più che a un ortolano.

Quello che si vede passeggiando in un orto sinergico, sono delle lunghe lingue di terra rialzata, che non devono mai essere calpestate, per attraversarle si usano gli appositi camminamenti, e che solitamente seguono un suggestivo andamento curvo.

Queste lunghe montagnole sono chiamate bancali.

Sui bancali trovano dimora ortaggi e fiori commestibili, circondati dalla paglia, dorata e profumatissima, a coprire e proteggere il suolo dal sole torrido o dalle piogge torrenziali e, a fine ciclo, a nutrirlo decomponendosi.

L'orto sinergico poggia su tre principi etici essenziali: prendersi cura della terra gestendo con sobrietà il suolo, le risorse e l'acqua; prendersi cura delle persone accudendo sé stessi e i membri della comunità; condividere equamente fissando dei limiti al consumo e ridistribuendo le eccedenze. Tutta l'azione dell'uomo va pertanto progettata nel rispetto di tali principi e dei limiti ecologici della Terra. In questo senso anche l'attività agricola

deve necessariamente uscire dal paradigma dello sfruttamento della natura, per entrare in una logica di interscambi, sostenibilità e durevolezza.

Una lezione molto importante da apprendere per noi dello staff operativo e per i nostri ragazzi, in linea con i principi e i valori della nostra organizzazione, che si estende ben oltre alla coltivazione degli ortaggi.

Chi fa proprio questo approccio lo estende a tutti i campi della propria vita, Annetta ne è un esempio.

Appena ha saputo del furto di tagliaerba e motocoltivatore (durante l'inverno qualcuno si è introdotto furtivamente nel giardino di casa Gremese e ce li ha sottratti)

si è subito attivata chiamando a raccolta i suoi amici, diventati per osmosi anche i nostri amici, organizzando una serata per raccogliere i fondi necessari a riacquistarli.

A loro va il nostro più caro ringraziamento e, come le piante amiche nell'orto, ci auguriamo di riuscire a tenerceli sempre vicini per condividere un percorso di crescita e sinergia.

**Andrea Dose**, direttore.

## RACCOLTA FONDI

Ciao a tutti, mi chiamo Nicole Colussi e sono un "nuovo chicco" della Pannocchia.

Da aprile ho iniziato a lavorare alla fondazione in qualità di FUNDRAISER.

Sono molto contenta di questa opportunità e di poter conoscere meglio questa storica realtà che opera con dedizione e passione a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Ho da sempre operato nel campo del sociale e per quanto riguarda il fundraising (raccolta fondi) credo sia uno strumento molto importante per far crescere un'organizzazione.

Infatti il fundraising non è solo raccolta fondi, ma significa innanzitutto creare RELAZIONI importanti con la comunità grazie alla condivisione della nostra mission, degli obiettivi e delle attività. Il DONO diventa dunque il centro di queste relazioni perché ha la capacità di trasformarle, creando legami in cui si condividono esperienze di cura del bene comune.

Le donazioni infatti ci aiutano a perseguire in modo più efficace e innovativo i nostri obiettivi a favore del miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità di cui ci occupiamo quotidianamente e delle loro famiglie. In questi due mesi ho potuto toccare con mano la qualità delle relazioni presenti nella Pannocchia e la bellezza che queste generano.

Mi auspico di poter contribuire a coltivarle e ad aumentarle in numeri e qualità affinché ancora più persone/enti/gruppi/imprese possano apprezzare e coinvolgersi nello sviluppo della nostra fondazione.

**Nicole Colussi**, fundraiser.

## CERAMICA IN ASILO



Mercoledì 1 febbraio, siamo stati in un asilo a Bagnaria Arsa. Abbiamo iniziato leggendo il libro di "Nino, giallo pulcino" che Manuela ci ha letto con il cuore e ci ha fatto sentire la sua voce. I bambini sono stati attirati dalle frasi del libro e si sono avvicinati sempre di più a Manuela. Eravamo tutti insieme (noi e i bambini), in cerchio, seduti. Dopo la lettura abbiamo spiegato ai bambini il lavoro che dovevamo svolgere insieme a Manuela e le maestre hanno preparato sui tavoli un mattarello e un centrino per ognuno di loro. Ad ogni tavolino erano seduti cinque o sei bambini che ci hanno detto il loro nomi e cognomi. È stato bello guardarli e poterli aiutare. Una bambina mi ha anche chiamata maestra. Erano tutti molto entusiasti del lavoro fatto e anche noi per averli aiutati con l'argilla. Era la giornata dei calzini spaiati e allora sono stati fatti dei lavoretti a forma di calzini e decorati con i centrini. Speriamo di tornare presto!

**Doris**

Mercoledì 1 febbraio, siamo andati in asilo dai bambini e abbiamo usato i mattarelli per stendere l'argilla. Abbiamo creato dei calzini con gli stampini, usando i centrini. Mi piace stare in mezzo ai bambini, perché sono belli e bravi.

**Ulisse**

Finalmente sono riprese le attività con i bambini dell'asilo! I giorni scorsi siamo andati alla scuola materna di Bagnaria Arsa dove lavora la nipote di Loretta. C'erano trenta bambini pronti ad imparare a lavorare la ceramica per la prima volta, con noi c'erano Manuela e Antonietta. Ci siamo divertiti a sporcarci le mani senza paura. Solo una bimba mi ha detto che lei è molto ordinata e pulita. Pronti via, si parte con battere l'argilla con il mattarello poi abbiamo insegnato loro a stenderla e premerla sullo stampino. Grazie ai bambini e alle maestre, siamo rientrati a casa stanchi ma contenti.

**Andreina**

Mercoledì 1 febbraio, siamo andati a fare ceramica in un asilo di Bagnaria Arsa, con Manuela. In questo asilo lavora mia nipote Serena, quindi ero molto contenta di partecipare a questo laboratorio. All'inizio ci siamo messi in cerchio e ci siamo presentati, poi abbiamo letto il libro "Nino giallo pulcino". Mi piace tanto fare questi lavori con Manuela. Mi sono divertita tanto con i bambini, uno si chiama D'Ambrosio come me. Mi piacerebbe tornare a lavorare con il bambino che ha il mio stesso cognome, ma lui a settembre andrà a scuola. Ho aiutato una bambina a lavorare con l'argilla e abbiamo creato dei lavoretti a forma di calzini, usando dei centrini per decorarli. Era la settimana dei calzini spaiati. Quando ritorneremo avrei tanto piacere di partecipare di nuovo e di lavorare con la stessa bambina che si è seduta sulle mie ginocchia.

**Loretta**



## SFILATA DI CARNEVALE



Per carnevale il comune di Codroipo ha organizzato una sfilata in maschera. La partenza era da piazza Giardini sfilando per le vie di Codroipo per poi arrivare in oratorio. Nei giorni precedenti alla sfilata noi ragazzi della Pannocchia abbiamo preparato dei fiori assieme a Michela. La sfilata era di martedì mattina, siamo partiti con Michela e Maria, siamo saliti sul furgone tutti belli vestiti in maschera: Doris aveva una bella parrucca blu elettrico e un bel trucco sul viso, Stefano aveva la parrucca bionda con i capelli lunghi e la frangia e occhiali rosa. Monica era vestita da fiore con il viso truccato. Simone con il naso da pagliaccio. Tiziano parrucca verde e un sacchetto con le stelle filanti. In piazza abbiamo consegnato i fiori ai bambini son stati felicissimi. Dopo è arrivata una grande bicicletta guidata da due ragazzi con la parrucca verde vestiti da arlecchino. Finita la sfilata siamo andati in oratorio, li abbiamo trovato un grande tavolo con tante cose buone da mangiare. C'era musica così abbiamo ballato assieme ai bambini battendo mani e piedi a tempo facendo anche delle giravolte. Cantavamo insieme eravamo tutti felici. Pian piano tutti felici siamo risaliti sul furgone per tornare in Pannocchia a pranzare. Evviva, evviva il carnevale e come dice Doris: "Ogni scherzo vale!"

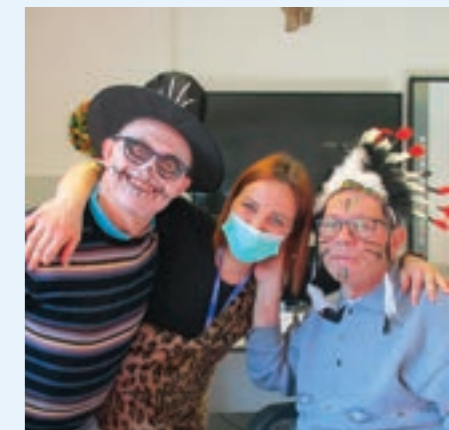
**I ragazzi della Pannocchia**



## CARNEVALE IN PANNOCCHIA

Mercoledì 15 febbraio abbiamo festeggiato il carnevale in Pannocchia, con i ragazzi dell'appartamento, del diurno e i residenziali. Abbiamo messo le maschere, Manuela ci ha truccati. Abbiamo ballato tutti insieme e abbiamo fatto il trenino. È venuto anche un amico di Ottorino che ha suonato la fisarmonica. Abbiamo mangiato anche i crostoli e ci siamo divertiti tanto!!

**Isabella**



Il 15 febbraio abbiamo fatto la festa di carnevale, sono venuti anche i ragazzi dell'appartamento. Eravamo tutti mascherati, io mi sono vestito da scheletro e Manuela mi ha truccato. Un amico di Ottorino ha suonato musica con la fisarmonica e abbiamo ballato tutti insieme e fatto tante foto. Cerano tanti operatori e per merenda, abbiamo mangiato crostoli e frittelle. Ci siamo divertiti molto!

**Alessandro**



Il 15 febbraio abbiamo festeggiato il carnevale in struttura, insieme ai ragazzi residenziali e a quelli dell'appartamento. Prima di iniziare la festa, Manuela ci ha truccati tutti quanti e ci ha messo anche le parrucche di diversi colori, qualcuno si è vestito da rockettaro, qualcuno da indiano e chi da unicorno. Per festeggiare bene abbiamo preparato anche degli spuntini come crostoli, frittelle e da bere diverse bevande gassate. Per la festa è venuto anche un signore, amico di Ottorino, di nome Marino che ha suonato per noi la fisarmonica. Abbiamo ballato tutti insieme e fatto diverse foto. E' stato tutto molto divertente, mi è piaciuto tanto. Io ho messo la parrucca colorata, gli occhiali grandi con una forma strana e di colore giallo e rosso. Durante la festa ho chiesto ad Alexia (vestita da unicorno) di ballare insieme e abbiamo fatto anche la foto. La festa è finita alle 12,00 e poi è arrivato il pranzo.

**Simone**



Mercoledì 15 febbraio c'è stata la festa di carnevale alla Pannocchia. Sono venuti a festeggiare con noi anche i ragazzi del diurno e quelli dell'appartamento. Io ho indossato gli occhiali grandi arancioni e Manuela ha truccato i ragazzi in maschera. Manuela e Alessandro mi hanno aiutata ad alzarmi in piedi e ballare con gli altri. È venuto Ottorino con un suo amico che ha suonato la fisarmonica per noi. Io ho ballato con Cristian Maiero ed ero molto felice! Ci hanno fatto molte foto. È stata una giornata emozionante.

**Monica**



Mercoledì abbiamo festeggiato il carnevale qui, alla Pannocchia, tutti insieme. Io mi ero messa gli occhiali molto grandi, di colore rosso, con una collana di perline viola. A me il carnevale piace un sacco, perché è pieno di colori e le persone sono molto allegre, ed io mi sento anche più brava. Un signore ci ha suonato la fisarmonica e noi abbiamo cantato e tutti insieme, abbiamo fatto il trenino per i corridoi di tutta la casa. Per finire, abbiamo mangiato i crostoli, le frittelle, i dolcetti e bevuto bibite. Era tutto molto buono.

**Silva**



Il 15 febbraio c'è stata la festa di carnevale alla Pannocchia e con noi sono venuti anche i ragazzi dell'appartamento. Io mi sono truccato da rockettaro. Manuela mi ha disegnato un fulmine sul viso e avevo anche la parrucca bionda. Abbiamo ballato tutti insieme. Ottorino ha portato un suo amico che ci ha suonato la fisarmonica. Per merenda abbiamo mangiato i crostoli e abbiamo bevuto robe gasate. E' stata una bella giornata e Marisol ci ha fatto tanto foto!

**Fabrizio**



Il 15 febbraio abbiamo fatto la festa di carnevale in Pannocchia. Sono venuti anche i ragazzi dell'appartamento: Cristian, Attilio, Giacinta e Nicoletta. Gli operatori ci hanno aiutati a vestirvi in maschera e Manuela ci ha truccati. A me ha disegnato una stella gialla su una guancia e la lettera "A" in rosso, sull'altra. Per merenda abbiamo mangiato crostoli e frittelle. È venuto un amico di Ottorino, che si chiama Marino, che ha suonato la fisarmonica per noi. Questo strumento mi ha ricordato il mio amico Sandro. Abbiamo fatto il trenino con le operatrici e ci siamo divertiti. Ci hanno fatto tante foto ed è stata proprio una bella giornata. Ho pensato molto alla mamma ed ero felice!

**Annalisa**

Mercoledì 15 febbraio abbiamo festeggiato il carnevale in Pannocchia. Ci siamo riuniti proprio tutti, c'erano: i ragazzi della Pannocchia, quelli dell'appartamento e i diurni. Abbiamo ballato, abbiamo fatto il trenino, e Marino ha suonato la fisarmonica. Io indossavo degli occhiali da Rock Star e una ghirlanda di fiori. Abbiamo fatto merenda con tanti dolci e i crostoli. Ci siamo divertiti ed è stata proprio una bella giornata e io ho fatto anche tante foto con Alice e Daniela!

**Maurizio**

## BIBLIOTECA

Una volta alla settimana tre ospiti, due del diurno e uno della struttura, che sarei io, con l'operatore organizziamo l'uscita in biblioteca: leggiamo dei libri e raccontiamo cos'abbiamo letto e passiamo un po' di tempo anche bevendo un caffè: che a me piace tanto! Per me è molto bello ed emozionante leggere i libri.

**Andreina**



Il giovedì mattina io, Andreina, Loretta e un'operatrice andiamo in Biblioteca a Codroipo. Delle volte andiamo a piedi, altre in macchina. Quando arriviamo, prendiamo posto in un tavolo e poi scegliamo dei libri da leggere li oppure li portiamo in Pannocchia. Abbiamo letto dei libri in friulano, delle favole o altro che ci interessava. Alcune volte leggiamo noi, altre invece le operatrici. Mi piace molto andare in Biblioteca: è un posto tranquillo e rilassante!

**Isabella**



## PASQUA E PASQUETTA

Domenica 9 aprile alle 10,30 è venuto a prendermi mio papà per andare insieme a Pozzo a mangiare e a fare gli auguri a Patrizia, Massimo, Rebecca e Diego e hanno portato anche il cagnolino Nami.

E verso sera, sul tardi è arrivata anche Alice la morosa di Luca. Verso le 17 io e mio papà abbiamo visto una partita del campionato inglese Arsenal - Liverpool finita 2-2 e verso sera, abbiamo cenato, ma poco.

Alle 21 ho salutato tutti e mio papà mi ha riaccompagnato in appartamento.

A Pasquetta invece sono andato a Beano con tutti i ragazzi e le operatrici Rita, Jessica e Alice e abbiamo mangiato la costa, la salsiccia con polenta e patate fritte e abbiamo giocato anche a tombola e poi siamo tornati in appartamento.

È andato tutto bene e ci siamo divertiti tantissimo!

**Cristian**

Il giorno di Pasquetta eravamo a Beano dagli alpini: è stata una bella festa.

Gli alpini hanno preparato dei grandi piatti di plastica pieni di costa.

C'erano due tavolate con tanta gente;

gli alpini sono stati molto ospitali con noi della Pannocchia.

Ognuno di noi aveva costa e polenta, tutto molto buono.

Poi sono passati e ci hanno dato dei bigliettini di carta, della lotteria con i numeri segnati.

E ognuno di noi vinceva qualcosa come uova di cioccolato grandi e piccoli.

**Doris**



A Pasqua sono andata a casa di mio fratello anche a dormire. C'era mia sorella con Diana ed Elvis.

C'erano anche mio zio Giannino con la zia Anna.

Ho mangiato prosciutto e risotto con gli asparagi, poi l'agnello e infine la colomba e l'uovo di cioccolato.

Ho dormito da sola nella mia camera.

A pasquetta siamo andati tutti a Beano, con le operatrici Jessica e Rita e con Cristian e Attilio.

Ho mangiato pollo, salsiccia e patate.

Abbiamo giocato a tombola ed io ho vinto un coniglio di cioccolato.

**Nicoletta**

Attilio, come hai passato la Pasqua?

È venuta a prendermi Lorena con Maicol e Walter.

C'era anche Erminia e abbiamo mangiato fuori, in giardino. Ero molto contento.

E a Pasquetta cos'hai fatto?

Con Rita siamo andati a Beano, dagli alpini a mangiare la grigliata: salsiccia, patatine e polenta.

Tutto buono! E i premi: un coniglio di cioccolata a testa.

Poi abbiamo fatto la camminata fino in piazza.

Il giorno lunedì 10 aprile.

Alle ore 10 e 30 è venuto a prendermi nella mia nuova casa che si trova in via Andrea Doria n. 30 lo zio Mario con la sua macchina di colore blu fiat dublo e dopo sono andati a fare la spesa al Lidl e al centro commerciale Arcobaleno a comprare la malva alla zia Daniela perché al Lidl non la vendevano. Dopo siamo andati a casa dello zio.

Lo zio ha scaricato la spesa che era in macchina e dopo siamo andati di sopra.

Gli zii Mario e Daniela abitano a Basiliano in una casa al primo piano.

Dopo lo zio Mario mi ha fatto misurare un paio di ciabatte e poi ho preparato la tavola.

Abbiamo mangiato i ravioli conditi con il sugo di tartufo, prosciutto crudo e il dolce ed ho preparato il caffè.

Dopo mangiato ho fatto il cruciverba e ho fatto il massaggio alla zia Daniela e lei si è molto rilassata.

Poi mi sono messa sul divano.

Intanto la zia Daniela ha messo su il minestrone.

Poi mi ha fatto provare le boccettine di tutti i colori, abbiamo visto sul computer un video che spiegava come si fa lo yoga.

Finito di vedere il video abbiamo iniziato a preparare la cena, io ho apparecchiato la tavola solo per me e lo zio Mario perché la zia Daniela non aveva fame perché aveva mangiato tanto a pranzo.

Abbiamo mangiato il minestrone, il frico e un cono gelato al gusto di caramello, io ho rifatto il caffè e dopo guardato in televisione sul canale cine 34 il telefilm "Fantozzi in paradiso".

Bevuto il caffè sono andata a prepararmi perché lo zio Mario doveva accompagnarmi nella casetta entro le 9 e 30 perché il giorno dopo dovevo andare al CSRE. Dopo lo zio ha portato giù la cagnetta Minnie a fare i bisogni e io intanto sono salita in macchina. Io a pasquetta insieme allo zio Mario alla zia Daniela mi sono tanto divertita.

A me piace tanto andare via con lo zio Mario e anche la zia Daniela perché mi piace stare in loro compagnia e anche di vedere la nonna Lourdes, la zia Bruna e la zia Lilliana e anche lo zio pierluigi.

**Raffaella**





## PRIMO MAGGIO

Il primo Maggio insieme ai ragazzi che abitano nell'altro appartamento e alcuni della pannocchia siamo stati a San Daniele dove c'era un bel mercato. Abbiamo visto tanti fiori, tutti colorati e delle bancarelle di gioielli realizzati a mano. Ci siamo fermati al bar a berci un caffè tutti assieme e poi abbiamo assistito a uno spettacolo di magia! Finito lo spettacolo siamo andati sulle rive del lago di Ragogna dove abbiamo pranzato tutti assieme il riso alla greca che avevano preparato Attilio, Cristian, Nicoletta e Giacinta, era molto buono. Dopo pranzo abbiamo approfittato del bel tempo e abbiamo fatto una passeggiata intorno al lago. È stata molto lunga ma ci siamo divertiti molto perché abbiamo cantato tutto il tempo e abbiamo visto delle mucche e anche i cavalli! È stata una bella mattinata, mi sono divertita molto e sono stata contenta.

**Doris**

Lunedì primo maggio abbiamo fatto una camminata lunga intorno al lago di Ragogna mentre ascoltavamo la musica. Prima siamo stati a San Daniele e abbiamo fatto una passeggiata in centro dove abbiamo visto le bancarelle del mercato e siamo stati al bar a bere il cappuccino! Il giorno prima avevamo preparato il riso freddo per tutti e lo abbiamo mangiato come pranzo in un giardino. Era venuto buonissimo. Al pomeriggio siamo stati alla sagra a Ravis a fare un aperitivo con alcuni amici della pannocchia. È stata una bella giornata e mi sono divertito tanto.

**Attilio**

Siamo andati a San Daniele del Friuli per vedere la festa dei fiori. Abbiamo fatto un giro per il mercato. C'erano tante bancarelle con i fiori, e altre cose. Ci siamo fermati in un bar davanti a una chiesa, e abbiamo visto un spettacolo di magia. È stato molto divertente. C'erano molti bambini. Dopo siamo andati a fare il pic-nic al lago, dove c'erano panchine e tavoli. Abbiamo mangiato riso freddo e abbiamo fatto un giro intorno al lago. Ci siamo fermati fino alle tre. Noi siamo ritornati all'appartamento, gli altri ragazzi alla Pannocchia. La giornata è stata piacevole. Il tempo era bello e mi sono molto divertito.

**Stefano**

Il primo maggio sono stata molto felice perché sono stata tutto il giorno in giro! Alla mattina sono andata al mercato a San Daniele dove ho bevuto il caffè e poi sono andata a fare un pic nic sul lago di Ragogna. Ho mangiato il riso freddo. Dopo pranzo abbiamo fatto tutto il giro del lago! È stata una passeggiata davvero lunga! Ero stanca ma poi sono stata contenta di andare a bere una bibita alla sagra di Ravis al pomeriggio.

**Giacinta**

Il primo maggio siamo stati a San Daniele che c'era un mercato dove vendevano tantissimo fiori tutti colorati, dopo esserci fermati in un bar a bere il caffè siamo andati a vedere uno spettacolo di magia. Verso mezzogiorno abbiamo mangiato il riso alla greca in un bel giardino in cui c'eravamo solo noi. Finito il pranzo abbiamo fatto una passeggiata attorno al lago di Ragogna. Sono stata contenta della giornata trascorsa con i miei amici.

**Nicoletta**

## IL COMPLEANNO DI MONICA

Ieri 20 aprile, siamo stati alla Pannocchia per il compleanno di Monica. Siamo arrivati, avevano preparato in una stanza, dei tavoli con le panchine. C'erano i compagni della Pannocchia più gli operatori. Fuori dalla Pannocchia, Ezio e Valter ci hanno preparato la costa. Seduta di fronte a me c'era Monica. Ci hanno portato la costa. Al momento degli auguri le abbiamo cantato tanti auguri. Dopo, alcuni di noi, le hanno portato i regali, che erano dei vestiti. Dopo le hanno portato il dolce. C'era anche Zofia. Siamo rimasti ai tavoli, il tempo era brutto. Non siamo andati sotto il gazebo. La costa era tenera. Si discuteva tra di noi ai tavoli.

**Stefano**

## GRUPPI APPARTAMENTO: PRIMA SETTIMANA IN CASA GREMESE

Dopo l'esperienza del gruppo appartamento che ormai da due anni prosegue, la possibilità di fare lo stesso percorso è stata proposta ad altri 4 ragazzi della Pannocchia. I primi di marzo finalmente Doris, Raffaella, Tiziano e Stefano si sono trasferiti nella loro nuova casa. L'abitazione gli è piaciuta subito, hanno molto spazio a disposizione ed un bel giardino ampio dove fare giardinaggio e all'occorrenza feste all'aperto! Senza contare che sono stati adottati anche due animaletti che già abitavano nella casa, un bel gattone di nome Ricky e l'affettuosa cagnolina Sissi. Ovviamente entrambi sono subito diventati le mascotte del gruppo e le passeggiate con Sissi al guinzaglio sono molto più divertenti! Nell'ultimo anno, Doris, Raffaella, Tiziano e Stefano hanno seguito un percorso mentre abitavano

ancora alla Pannocchia, dove per mesi hanno iniziato ad esercitarsi nelle varie attività di menage domestico. Tra lezioni di cucina, di stiro e di riordino i ragazzi sono arrivati ben preparati nella nuova casa, dove hanno potuto mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato.

I primi tempi sono stati molto impegnativi col trasloco e la sistemazione della casa, i ragazzi insieme agli operatori hanno lavorato duramente per sistemare tutto al posto giusto.

Non è stato facile neanche separarsi dai compagni di una vita che abitano

in Pannocchia, per fortuna ci sono spesso occasioni per stare assieme tra uscite ed eventi.

Doris, Raffaella, Tiziano e Stefano hanno imparato a conoscersi in questi ultimi mesi e a convivere, perché in casa le relazioni sono molto diverse rispetto alla Pannocchia dove si è sempre in tanti.

Per fortuna sono molto affiatati e non è raro vederli mentre si aiutano l'un l'altro.

Un po' alla volta imparano a relazionarsi anche con i vicini e i commercianti, l'abitazione si trova in un bel posto che permette di raggiungere facilmente a piedi il centro cittadino.

Così se si ha voglia di andare a bere un caffè o manca qualcosa dal supermercato bastano pochi passi per raggiungere tutti i servizi.

La voglia di imparare cose nuove non manca ai nostri ragazzi che sono veramente molto contenti della nuova avventura che stanno facendo, siamo però solo agli inizi e il percorso è ancora lungo.

Un passetto alla volta Doris, Raffaella, Tiziano e Stefano si stanno proiettando verso un futuro più indipendente.

**Jessica Carver**, educatrice.

Il trasferimento nella casa nuova è stato piacevole. È stato il 31 Marzo.

Siamo venuti in quattro: io, Tiziano, Doris e Raffaella.

Prima facciamo la colazione, alzandoci di mattina presto, dopo facciamo l'accoglienza per sapere il programma della giornata.

Ci dividiamo i compiti del menage domestico.

Abbiamo fatto un cartellone con i nomi dei diversi compiti con le nostre foto.

Poi una volta a settimana facciamo una riunione in cui si decide il menù della settimana

così poi sappiamo già cosa comperare al supermercato. Durante la giornata c'è chi cucina, chi apparecchia e chi sparcchia la tavola, chi lava i piatti.

Abbiamo già fatto una gita a Valvasone, varie passeggiate e uscite al bar, dove ci fermiamo a prendere un cappuccino con la brioche.

Un giorno è venuta a trovarci Zofia e le abbiamo preparato il pranzo, abbiamo pranzato insieme, ci ha portato una colomba e il gelato.

È venuta a trovarci la sorella di Tiziano, abbiamo fatto la merenda con lei.

Sono molto felice di essere qui.

**Stefano**

Finalmente mi sono trasferita nella nuova casa assieme a Raffaella, la mia compagna di stanza, Tiziano e Stefano! In questa settimana ci siamo organizzati dividendoci i vari compiti del menage domestico in modo da tenere la casa sempre in ordine e pulita.

Ci sono molti compiti da svolgere: pulire, cucinare, riordinare, accudire il cane e il gatto ma non ci manca il tempo anche per uscire a fare delle passeggiate, delle gite o di andare al bar a bere un buon caffè!

Andiamo spesso a fare la spesa e prendiamo molti prodotti che ci servono per preparare tutti i piatti che mangiamo.

A me piace tanto usare l'aspirapolvere per tenere pulito il pavimento, preparare il caffè e condire l'insalata.

Sono contenta di aver imparato a fare tante cose.

**Doris**







## ORTO SINERGICO

Annetta è l'insegnante di Orto Sinergico. Di solito, il mercoledì mattina, viene a farci visita in struttura e ci spiega come nasce l'orto: prima si deve togliere la terra arida e asciutta, perché le piantine necessitano di terra buona e concime naturale. In seguito si formano i buchi dove poi verranno sistemate le varie piantine. Prima di trapiantare le piantine a terra, bisogna ricordarsi di aprire bene le radici, perché sono tutte schiacciate e, infine, dopo averle disposte nei buchi preparati precedentemente nel terreno, bisogna bagnare affinché crescano. Oltre alle piantine, si possono seminare vari semi che, dopo essere bagnati e concimati, si trasformano in piantine, ad esempio i peperoni e i piselli. L'orto necessita di essere bagnato mattina o sera ogni giorno e non durante le ore più calde, perché altrimenti brucia le piante. Quando piove è ancora meglio e l'orto cresce in più fiorente. Inoltre bisogna tenere curato, togliendo l'erba che cresce, che potrebbe soffocare le piantine. Questa attività è stata particolarmente interessante, perché è molto importante conoscere e imparare come cresce ciò mangiamo e per conoscere meglio la natura che ci circonda.

**Andreina, Loretta, Gianni e Fabrizio**

In questi giorni abbiamo fatto l'orto sinergico con Annetta, anche a Casa Gremese. Eravamo in tanti: io, Cristian, Giacinta, Stefano, Cristina, Doris, Tiziano, Raffaella, Nicoletta, Giacinta, il volontario Angelo e le operatrici Jessica e Rita. Abbiamo lavorato e preparato tutta la terra nell'orto. Angelo ha fatto i buchi per piantare le patate; abbiamo preso un sacco con le patate dentro e le abbiamo messe nei buchi. Infine abbiamo richiuso i buchi con la terra. È stato un bel pomeriggio e sono stato molto contento di aver lavorato assieme ai compagni che non vedo tutti i giorni.

**Alessandro**



Alla Pannocchia è venuta una signora di nome Annetta a spiegarci l'orto sinergico. Si fanno dei terrapieni per mettere le piantine. Non si mettono vicino le piantine, perché le radici si toccano. Nella nuova abitazione, lo abbiamo fatto in un pezzo di terreno dietro la casa. Dopo abbiamo tolto l'erba e ci ha aiutato un volontario. Dopo abbiamo fatto dei terrapieni. Infine abbiamo fatto dei buchi nel terreno per mettere le piantine. Siamo in quattro, a ciascuno un po' per piantarle nel terreno.

**Stefano**



Mi piace la musica e anche la pubblicità e i prodotti di qualità. Mi piace usare la fantasia nelle cose da fare e produrre cose importanti e particolari, che ti aiutano ad andare avanti. Tra le altre, c'è una signora che ci ha preparato le verdure da ripiantare nella terra buona assieme ai fiori per farlo sembrare un vero giardino. Annetta ci aiuta a ripiantare e questo lavoro si chiama "orto sinergico". È un lavoro che si fa assieme e con l'apporto di tutti produrrà le nostre piante, i fiori e le verdure.

**Doris**





## LA SAGRA DI RIVIS

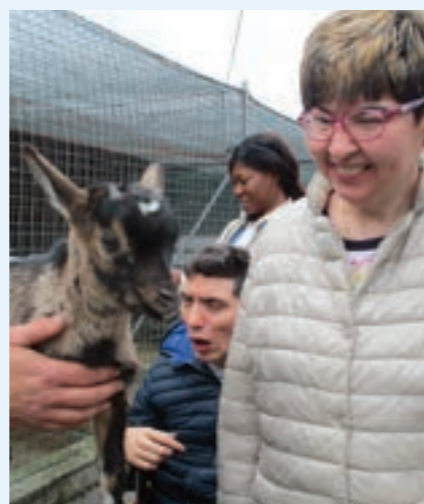
Il giorno 3 maggio siamo andati con Alice, Ezio e Fiorella con la tirocinante Betty a Ravis per la sagra delle rane. Con noi sono venuti i ragazzi dell'appartamento. Abbiamo mangiato le rane fritte, la pasta e la torta. Siamo passati a fare un giro per le bancarelle e c'era anche la musica. C'erano gli animali in un recinto grande e abbiamo visto i cavalli, gli asini, le galline e le lumache. Dopo pranzo siamo ritornati in struttura e siamo andati a casa. Ci siamo divertiti tanto: da rifare!

Simone



Mercoledì scorso sono stata a Ravis alla sagra delle rane, e abbiamo mangiato nel capannone con altra gente. Abbiamo mangiato la pasta con il sugo di carne e un hamburger, patate fritte e rane, macedonia e gelato. Mi sono divertita, ma ero un po' malinconica, perché mi sono lamentata un po' troppo. Noi si era con la Pannocchia di Codroipo ero io, Alice, Elena e Andreina con la Isabella e Simone e Alessandro e Giacinta e Nicoletta e Cristian Maniero.

Nadia



Il giorno 3 maggio siamo andati a Ravis alla sagra delle rane insieme ai ragazzi della Pannocchia, ci siamo fermati a vedere la fattoria dove c'erano degli animali, un pony, delle caprette e altro. Poi tutti insieme siamo andati alla sagra di Ravis dentro il tendone. Oltre alle autorità comunali, c'era il sindaco e la protezione civile e i volontari che portavano il pranzo. Abbiamo pranzato mangiato la pasta Hamburger, patatine fritte, la macedonia e il gelato. Tutte le associazioni sono state premiate. Noi della pannocchia abbiamo regalato un vaso di fiori. Infine ci hanno portato un piatto di rane fritte, le ho mangiate con le ossa, però poi mi hanno fatto mal di pancia. Quel giorno però sono stata contenta lo stesso.

Andreina

Mercoledì 3 maggio siamo stati alla sagra delle rane a Ravis. Eravamo in tanti: io, Monica, Andreina, Simone, Annalisa, Ulisse, il gruppo appartamento, Casa Gremese, Ezio, Fiorella, Alice e Betty. Siamo partiti la mattina verso le 9, abbiamo inizialmente fatto un giro per la sagra, abbiamo visto gli animali le pecore, le galline, le mucche e altri animali. Poi si son fatte le 12, siamo andati in cerca di cibo, ho mangiato un hamburger con le patatine come dessert macedonia e il caffè. Finito di pranzare siamo tornati in struttura. Mi son divertita, vorrei tornare anche il prossimo anno.

Isa



Il giorno 3 maggio siamo andati alla sagra delle rane a Ravis. Abbiamo fatto un giro tutt'attorno, c'era anche musica. Abbiamo mangiato le rane fritte, la pasta, l'hamburger con le patatine, la macedonia e il gelato. Il sindaco ci ha premiati con lo zaino della sagra. Alla sagra c'erano anche animali come gli asini, i cavalli, le galline, le pecore e tanti altri. Siamo rientrati in struttura dopo pranzo.

Alessandro

## I VOLONTARI

Angelo è un volontario che conosce la musica. Ci insegna a cantare e a leggere i libri. È molto gentile con noi e viene il giovedì pomeriggio per suonare il clarinetto, cantare le nostre canzoni preferite e leggere insieme. Ora viene anche il martedì mattina al mercato. Lo scorso martedì abbiamo bevuto insieme l'acqua e menta. Noi gli vogliamo bene e spero che venga sempre.

Fabrizio

Angelo è una persona brava e simpatica, ci da sempre una mano ed è bravissimo a cantare. Ci mette sempre la musica di Romina e Al Bano. Andiamo molto d'accordo, perché è molto carismatico e ci dimostra tanto affetto. Mi piace quando ci porta al mercato.

Ulisse





Il martedì pomeriggio di solito viene nella nostra casa un volontario di nome Angelo, con lui facciamo letture interessanti e poi si disegna qualcosa che ci ricorda la lettura. Per un disegno con Angelo servono: un foglio bianco, una matita, dei colori pastello e ovviamente una storia!  
Finito di disegnare Angelo ci fa cantare una canzone a piacere e spesso anche balliamo "Il ballo del mattone" della cantante Rita Pavone.  
Mi piace molto leggere con Angelo e fare il riassunto di quello che ho letto nel libro. Ha anche una moglie di nome Enrichetta e un giorno l'abbiamo conosciuta di persona e ci ha regalato dei biscotti.  
Angelo è anche un musicista, suona il clarinetto e ogni tanto l'accompagna con la fisarmonica il suo amico Marino.  
Io mi diverto molto con Angelo, è molto simpatico e sono contenta di fare l'attività con lui.

**Raffaella**

Oggi voglio raccontare del nostro volontario Gianni: per me è come un papà, perché il mio è in cielo con la mamma.  
Tempo fa veniva a fare l'attività di legno assieme al mio papà. Gianni è bello, bravo e gentile.  
Per fortuna non brontola come la mia amica Monica! È molto bravo a fare i preparativi per San Simone. Inoltre prima di Natale viene sempre a decorare l'albero di Natale fuori in giardino.  
Ci ha accompagnato al soggiorno a Bologna vicino al paese di Lucio Dalla.  
Era venuta anche Romina, un'altra brava volontaria e moglie di Fabiano, volontario anche lui.  
Grazie Gianni!

**Annalisa**



Barbara è la sorella di David, viene spesso a trovarlo e lo porta fuori a fare delle passeggiate o dei giretti in macchina.  
È molto gentile e premurosa con noi!  
Lo scorso anno ha organizzato una bellissima festa per il compleanno di suo fratello: ci siamo divertiti molto! Inoltre ogni tanto viene e organizza dei giochi, come la Tombola oppure ci aiuta a preparare le frittelle per Carnevale.  
Grazie Barbara!!

**Fabrizio, Monica e Alessandro**

Ezio e Fiorella son bravissimi vorrei che continuassero a venire per portarci in giro.  
Vado d'accordo con tutti e due, però in particolare con Ezio perché siamo milanisti!  
Adesso che fa freddo, quando esco con loro al bar bevo sempre il cappuccino e poi andiamo a far le camminate, anche al mercato.  
Mi sento sempre contenta, sono a mio agio con loro ma anche con Ottorino mi sento bene!

**Loretta**



Oggi voglio parlare del volontario Ezio; lui è molto simpatico e gentile.  
Quando viene a trovarci, ci porta fuori a far le passeggiate in mezzo alla natura ed a bere il caffè.  
Una volta mi ha invitato a casa sua a cena, mi son trovato benissimo ed ero molto felice, spero venga a trovarmi molto più spesso perché con lui sto bene.

**Gianni**

Il volontario Ottorino è un uomo intelligente e simpatico. Facciamo passeggiate e camminate a Codroipo al mercato. Ci aiuta sempre spingendo le carrozzine.

**Maurizio**

Fabiano è un uomo che viene a fare ceramica o altri laboratori artistici.  
Viene anche a dare un aiuto a distribuire le merende per noi ospiti.  
Rimane fino a mezzogiorno.  
Abbiamo bisogno di una persona come Fabiano, perché lui sa fare molte cose. Inoltre ha un bel carattere: è molto calmo è attento a noi ospiti e non alza mai la voce. Riesce a fare dei lavoretti molto belli!

**Andreina**



Fiorella ci porta spesso al bar, a camminare e alle feste. È molto simpatica e brava.  
Quando usciamo a fare le passeggiate mi da la mano, mi aiuta a salire in pulmino.  
Quando viene a trovarci, io sono contenta perché ci fa fare tante cose belle.  
Mi piace quando mi porta al mercato a vedere le bancarelle.  
Voglio ringraziarla tanto per tutto quello che fa per noi.

**Isabella**



Naiba è brava, mi piace quando viene ad aiutarci a cucinare il giovedì.  
È molto simpatica!  
Abita assieme ad Isabella.  
Naiba è piccola e bella!

**Fabrizio**



Oggi vi voglio parlare di Marisol!  
 Lei è una brava ragazza, simpatica e bella.  
 Quando viene in Pannocchia ci aiuta a lavorare  
 nei laboratori, passa il tempo con noi e ci fa divertire.  
 Un po' di tempo fa si è rotta il piede ed è stata a casa  
 tanti giorni: mi è mancata molto!  
 Vorrei dirle che le voglio bene e ringraziarla  
 per tutto quello che fa!

Fabrizio



## MARISOL



Ciao a tutti, mi presento brevemente: io sono Marisol Pez e ho 27 anni, e in quest'ultimo anno ho deciso di svolgere il servizio civile presso "ETS la Pannocchia" come volontario. Fondamentalmente il mio servizio si svolgeva dal lunedì al venerdì, in un arco di 5/6 ore al giorno, con turni in mattinata o nel pomeriggio. La struttura la conoscevo già da anni, da quando insieme a mio papà portavo i ragazzi a pescare alle giornate di beneficenza "Giulietta & Romeo". Lavorarci a stretto contatto però è stato tutt'altra cosa! In questo anno ho partecipato a numerosissimi laboratori, in rapporto diretto con ognuno di loro, ho potuto dipingere ad arte, creare lavoretti ad oggettistica, persino costruire oggetti in ceramica sia in struttura sia fuori, ad esempio negli asili. Con loro ho imparato come potermi avvicinare ad una realtà che esiste da sempre, ma che si conosce ancora troppo poco. Ho imparato ad ascoltare, a consolare, a capire e ad avere pazienza. Con loro ho costruito ricordi durante i soggiorni, durante le uscite e persino durante le giornate di pioggia dove gli umori sono bassi ma con un po' di musica si può risanare l'allegria. Questo percorso ha un potenziale enorme, permette di affiancare operatori, abili e imparare da loro anche le più piccole cose, permette di osservare e capire l'altro, soprattutto permette di costruire legami che ti porterai per sempre nel cuore e nella vita di tutti i giorni. Il servizio civile è un'opportunità, di crescita personale

e di aiuto concreto ai settori che ne hanno più bisogno, una mano in più è sempre una ricca risorsa. Quello che spero è che le persone, ma soprattutto i giovani, si possano avvicinare sempre di più a questo ambito, e che ci sia una costante collaborazione per aiutare le strutture che si prendono cura delle persone con disabilità e/o necessità. Quello che ho imparato di più è sicuramente il fatto che, nonostante questi percorsi ti insegnino come dare al prossimo, ciò che ricevi è sicuramente e di gran lunga più raro, grande e prezioso! Per questo ringrazio di cuore tutti coloro che mi hanno dato modo di imparare, partecipare, esprimere ma soprattutto mi hanno dato fiducia e affetto! Il mio augurio è che ci sia sempre qualcuno che rispecchi il motto di questa struttura "noi dopo di voi".

Marisol Pez, volontaria servizio civile.



## ALEXIA

Ho iniziato la mia esperienza come tirocinante segretaria presso la Pannocchia il 15 novembre 2021. Prima di questa esperienza non mi ero mai affacciata a questa realtà, anzi detta francamente non avevo idea di cosa fosse questo posto, ma ora che ho avuto modo di conoscerne l'ambiente e tutte le persone al suo interno, sono contenta della scelta che ho fatto. Il mio orario era leggermente complesso (dalle 7 alle 12), semplicemente perché nell'orario che andava dalle 7 alle 8:30 non avevo assolutamente idea di cosa fare e sicuramente non avevo voglia di stare a girarmi i pollici mentre le altre lavoravano, perciò dopo poco tempo (con l'approvazione degli operatori) ho iniziato a fare le colazioni per i ragazzi e altre piccole mansioni in modo da far passare il tempo facendo qualcosa di produttivo, negli orari in cui effettivamente non era necessaria la presenza di una segretaria. Con il passare dei mesi ho iniziato ad interagire sempre di più con i ragazzi, scherzando con loro e divertendomi un sacco (come una bambina); ho iniziato pure a crescere come persona, sono riuscita a far uscire un lato di me che (purtroppo) avevo dovuto nascondere per molto tempo. Ho avuto l'occasione di provare con i ragazzi le loro attività principali come: giornalino, oggettistica, arte ecc.. più volte ho osservato l'attività di ceramica, e qualche volta mi sono immesitata in cucina; qualche volta sono uscita per delle passeggiate in zona, ma anche per gite più lontane come il Lago di Garda e Castelmonte. Ho concluso questa mia esperienza a fine Aprile 2023, dopo oltre un anno e mezzo circa e ciò che posso dire



è che almeno una volta questa esperienza va fatta, anche perché con loro non ti sentirai mai sola/o, sapranno accoglierti e coccolarti, darti affetto anche quando pensi di non averne bisogno, ti faranno perdere la pazienza (ogni tanto... il più delle volte) ma allo stesso tempo te la faranno aumentare; per quanto riguarda l'ambito lavorativo ho imparato ad essere più responsabile, ad avvicinarmi alle persone in modo solare (sempre con i miei alti e bassi), a fare tante piccole cose che agli occhi di qualcun altro possono sembrare inutili, ma che per me invece sono stati di grande aiuto.

Ho conosciuto dei grandi colleghi, delle persone pronte ad aiutarmi nel momento del bisogno e che pian piano mi hanno dato grande fiducia inglobandomi in un mondo fatto di tanti momenti belli, ma anche di tanti momenti difficili.

Detto questo, sono grata a questa esperienza e a tutte le persone che mi hanno permesso di parteciparvi, e a chiunque leggerà questo articolo voglio che sappia che questa realtà merita di essere vissuta.

Cordiali Saluti,

Alexia Tegon, tirocinante.

## LA PSICOMOTRICITÀ COME SUPPORTO PER UN'AUTONOMIA POSSIBILE

Il passaggio dalla vita residenziale nell'Associazione "La Pannocchia" al gruppo appartamento "Casa Gremese" di Doris, Raffaella, Stefano e Tiziano, è stato integrato attraverso un progetto di psicomotricità pensato e realizzato per tale scopo.

La psicomotricità educativa e preventiva è un'attività che si basa sul **gioco e l'azione**.

Questa attività è indirizzata prevalentemente ai bambini, ma attualmente trova sempre più spazio e beneficio nelle diverse età della vita e, nel nostro contesto, negli **adulti con disabilità** (esperienza già consolidata in passato da diverse persone della Pannocchia).

L'agire in psicomotricità per la persona disabile, come per il bambino, è giocare spontaneamente con il materiale a disposizione e il movimento promuove:

- *Il Piacere senso-motorio*: l'agire attraverso il corpo è apertura alla comunicazione con sé stessi, con gli altri.

- *L'intenzione di gioco individuale* è espressione di sé e comporta movimento del pensiero.

- *Le Relazioni* che si creano con il materiale, i pari e la psicomotricista e si vivono in uno spazio/tempo definito, diventano esperienza di benessere individuale, condiviso nella dinamica di gruppo.

Gli incontri sono stati 15 e il gruppo veniva accompagnato da un operatore, si svolgevano presso

l'Associazione Nati per Giocare - ANpG nel Centro Civico di Chiasiellis - Morteigliano (Ud)

Due incontri iniziali sono stati propedeutici alla conoscenza:

- *del proprio corpo nello spazio* (il terreno, l'altezza, l'altro accanto a me o distante),

- *della propria forza fisica* nella relazione con il materiale e con il compagno,

- *della fiducia nell'altro* quando mi accompagna bendato e della possibilità di farcela,

- *dell'esperienza* verso diverse forme e consistenze del materiale a disposizione (morbido, duro, ecc).

Gli altri 13 sono stati di attività psicomotoria, la quale ha permesso di conoscere, agevolare e dedicare alle relazioni personali e interpersonali uno spazio di qualità, nel quale le dinamiche di un gruppo ristretto risultano più evidenti.

Sono stati pensati diversi obiettivi come ad esempio il supportato alla *modalità di scambio delle comunicazioni* soprattutto nei confronti di Tiziano, persona sordomuta (ti chiamo - ti guardo - ti indico - attendo il tuo feedback), alla cura dell'altro e a prendere il proprio spazio in libertà e nel rispetto dell'altro

L'utilizzo di un fotolibro con immagini è risultato fondamentale per tale comunicazione fra le parti.

Per questo percorso, come per i precedenti, posso dire con fermezza che la psicomotricità, come nei bambini, anche nella persona con disabilità *diventa l'opportunità per essere visti, ascoltati e proiettati nel mettere in luce quella parte umana che va verso "nuove e infinite" possibilità di ben-essere.*

In una prospettiva di continuità relazionale è stata importante la presenza dell'educatore che li accompagnava; egli ha potuto osservare dinamiche e situazioni che nel quotidiano, a volte, non emergono.



Il sentirsi capaci e sperimentare le proprie competenze, ha reso possibile un accrescimento *dell'autostima e permesso di superare paure e blocchi.*

La proposta di rilassamento psicomotorio della psicomotricista, è diventata *intenzionalità* da parte di tutto il gruppo che in autonomia decideva quando era il momento di una pausa dal mondo.

Evidente il graduale accrescimento dell'*autodeterminazione* per tutti. Il gruppo ha realizzato un lavoro manuale, finale e simbolico che rappresenta: *il gioco fatto con il materiale della sala di psicomotricità e l'impronta delle proprie mani: detentrici della forza, delle possibilità, della creatività e unicità di ogni individuo.*

Ad ogni incontro il gruppo raccontava un pezzo di storia fantasiosa che non è stato altro che l'espressione di emozioni e proiezioni personali condivise.

L'elemento ricorrente nella simbolizzazione è stato il *"Ponte levatoio"*, mezzo di scelta di stare con se stessi o aprirsi al mondo in sicurezza.

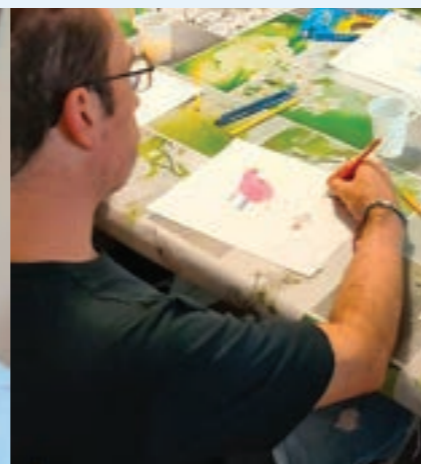




Questa libertà, in una vita comunitaria e piena di impegni da svolgere, se si impara ad autogestirla, aiuta ad avere relazioni benefiche.

**Runcio Rosa**, di professione operatore socio sanitario e psicomotricista.

La mia esperienza psicomotoria si è orientata prevalentemente in un percorso di *ricerca dell'espressione del benessere della persona adulta con disabilità e della sua visibilità in un mondo inclusivo.*



ha difficoltà di lettura e apprendimento; è un' occasione inclusiva che rende lo spazio del racconto un momento piacevole e permette di allenare l'attenzione, la rielaborazione verbale e le considerazioni personali. Con grande sorpresa abbiamo notato un miglioramento della capacità di memoria e di riproduzione grafica; questi risultati ci spronano a continuare il percorso intrapreso arricchendolo con nuove proposte e suggerimenti dati anche dagli stessi ospiti della struttura.

**Angelo Zanello**

## FANTASTICANDO CON LA MUSICA E LA LETTURA...

L'ascolto di brani musicali e di racconti trasmette emozioni, cattura l'attenzione e permette la trasmissione di idee e stati d'animo da una o più persone ad altre. Partendo da questi presupposti si è pensato, con l'educatrice Daniela Pelin, di proporre settimanalmente per i ragazzi ospiti della struttura La Pannocchia, un incontro musicale ed uno dedicato alla lettura ad alta voce di brevi racconti. Gli incontri musicali sono iniziati con la proposta di ascolto e riproduzione di alcune canzoni note. I ragazzi hanno dimostrato da subito grande interesse per l'attività presentata tanto da richiedere a loro volta brani italiani e stranieri di loro gradimento. Si è passati quindi alla scelta condivisa di una canzone preferita, all'ascolto della registrazione della stessa, alla lettura del testo con eventuali spiegazioni delle parole ed al canto finale eseguito anche esprimendosi in una danza libera che permette ai ragazzi di relazionarsi tra di loro. Negli incontri di lettura, il racconto è scelto con cura perché deve essere alla portata dei partecipanti per lunghezza ed argomento trattato. La lettura viene eseguita a rotazione da alcuni componenti del gruppo soffermandosi quando qualche parola o contesto diventano di difficile interpretazione. Ad ogni paragrafo o passaggio importante viene fatto il punto della situazione e vengono disegnati su un foglio con nome, data e titolo del brano, i personaggi inseriti nel racconto al fine di ottenere una cronistoria utile per trarre un riassunto finale. Questa attività rende la storia fruibile anche a chi

*Aiutaci ad accendere i loro sorrisi.*

offri il tuo aiuto alla

**FONDAZIONE LA PANNOCCHIA ETS**

dona a IBAN: **IT 40 H 08637 63750 00023051932**  
BIC: **CCRTIT2T99A**





Fondazione  
La Pannocchia ETS

**DONA  
IL TUO 5X1000 a  
FONDAZIONE  
LA PANNOCCHIA ETS**

**ABBIAMO BISOGNO DI TE!**

**OGGI PIÙ CHE MAI  
LA SOLIDARIETÀ  
È NELLE TUE MANI.**

**x1000**

**Nel cud, modello 730 o unico:**

**firma nel riquadro  
"sostegno delle organizzazioni  
non lucrative..."**

**Scrivi il codice fiscale:**

**94150340308**